

Preparazione: assumere 1 bustina di Monuril il giorno che precede l'esame ed il giorno stesso.

Definizione: la cistoscopia transuretrale è un esame diagnostico endoscopico che permette l'ispezione visiva delle pareti della vescica, del collo vescicale, dell'uretra e dei meati ureterali usando uno strumento detto cistoscopio.

Indicazioni: indicazioni alla cistoscopia sono l'ematuria, i disturbi della minzione di tipo irritativo ed ostruttivo non ritenuti diagnosticabili in altro modo, la calcolosi vescicale, lo studio delle neoformazioni vescicali segnalate da esami di diagnostica per immagini, o sospettate clinicamente, o sulla base di esami citologici o di rilevazione di marcatori urinari o ematici ritenuti sensibili.

Tecnica: si tratta di una procedura ambulatoriale eseguita in asepsi.

Non è necessario essere a digiuno e a vescica vuota.

Generalmente è ben accettata dai pazienti e non richiede anestesia generale o periferica.

Di solito è sufficiente lubrificare l'uretra con 5-10 cc di gel lubrificante che contiene una sostanza anestetica. Se il fastidio durante la procedura dovesse diventare eccessivo, l'operatore potrebbe decidere di sospendere la procedura o continuare previo utilizzo di assistenza anestesiológica.

Il cistoscopio viene introdotto nell'uretra e risale fino a raggiungere la vescica che viene distesa con soluzione fisiologica per ispezionarne le pareti. Sono disponibili cistoscopi di vario calibro, rigidi e flessibili; i cistoscopi flessibili sono quelli più comunemente utilizzati perchè meglio sopportati dal paziente e consentono di eseguire la cistoscopia con il paziente in posizione supina.

Durata: la procedura dura da 5 a 20 minuti.